


  
TRACCIA C

1. **GLI ENTI LOCALI DISCIPLINANO, CON PROPRI REGOLAMENTI, IN CONFORMITÀ ALLO STATUTO, L'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. QUALE ORGANO ADOTTA TALE REGOLAMENTO?**
    - A. Il Sindaco
    - B. La Giunta Comunale
    - C. Il Consiglio Comunale
  
  2. **AI SENSI DELLA LEGGE 241/90 IL SOGGETTO DIVERSO DAL DESTINATARIO AL QUALE POSSA DERIVARE UN PREGIUDIZIO DAL PROVVEDIMENTO, HA IL DIRITTO DI PRESENTARE MEMORIE SCRITTE E DOCUMENTI ALL'AMMINISTRAZIONE?**
    - A. Sì, in ogni caso
    - B. No, in nessun caso;
    - C. Sì, ma se pertinenti all'oggetto del procedimento.
  
  3. **AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D. LGS. 267/2000, SONO DISCIPLINATI L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO FINANZIARIO O DI RAGIONERIA:**
    - A. Con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
    - B. Con delibera consiliare
    - C. Con lo statuto
  
  4. **AI SENSI DELL'ART. 182 DEL D. LGS. 267/2000 LE FASI DI GESTIONE DELLA SPESA SONO:**
    - A. L'impegno, la liquidazione ed il pagamento
    - B. L'impegno, l'ordinazione, la liquidazione ed il pagamento
    - C. L'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento
  
  5. **AI SENSI DELL'ART. 149 DEL D. LGS. 267/2000 LE ENTRATE FISCALI:**
    - A. Finanziano solo i mutui contratti per investimenti
    - B. Non finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili
    - C. Finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili
  
  6. **AI SENSI DELL'ART. 169 DEL D. LGS. 267/2000 SULLA BASE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELIBERATO DAL CONSIGLIO, L'ORGANO ESECUTIVO DEFINISCE IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, DETERMINANDO:**
    - A. Gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle risorse umane, strumentali e finanziarie, ai responsabili dei servizi
    - B. Gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle risorse, ai responsabili dei servizi
    - C. Gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi
  
  7. **AI SENSI DELL'ART. 202 DEL D. LGS. 267/2000 LE ENTRATE DERIVANTI DAL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO HANNO DESTINAZIONE VINCOLATA?**
    - A. Sì, salvo deroga del ragioniere capo
    - B. Sì, sempre
    - C. Sì, salvo deroga da parte del dirigente competente
  
  8. **LA MANCATA ADOZIONE, DA PARTE DELL'ENTE, DEI PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO PREVISTI DALL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000:**
    - A. È equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio pluriennale
    - B. È equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del rendiconto
    - C. È equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione
- 

- 9. AI SENSI DELL'ART. 199 DEL D.LGS. 267/2000 PER L'ATTIVAZIONE DEGLI INVESTIMENTI GLI ENTI LOCALI:**
- A. Non possono utilizzare mutui passivi
  - B. Non possono utilizzare entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni
  - C. Possono utilizzare entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali
- 10. AI SENSI DELL'ART. 202 DEL D.LGS. 267/2000, IN QUALI CASI È AMMESSO IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI?**
- A. Per l'adempimento delle obbligazioni derivanti da contratto di compravendita
  - B. Per la realizzazione degli investimenti
  - C. Per il pagamento delle obbligazioni derivanti da contratto di somministrazione
- 11. AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 LE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI CON IMPEGNO DI SPESA:**
- A. Diventano esecutive con il visto di regolarità contabile
  - B. Diventano esecutive a seguito del parere di legittimità
  - C. Diventano esecutive a seguito di regolarità tecnica
- 12. AI SENSI DELL'ART. 152 DEL D. LGS. 267/00, CON IL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ:**
- A. Ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dalla Costituzione e dai DPCM relativi alla contabilità di Stato
  - B. Vengono fissati i tributi propri dell'ente
  - C. Ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal TUEL, con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità, ferme restando le disposizioni previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà ed uniformità del sistema finanziario e contabile
- 13. AI SENSI DEL D. LGS. 267/2000 IL CANONE DI OCCUPAZIONE DI SUOLI ED AREE PUBBLICHE È:**
- A. Un'imposta
  - B. Un'entrata tributaria
  - C. Un'entrata patrimoniale
- 14. A SENSI DEL D. LGS. N. 267/2000, GLI ENTI LOCALI DELIBERANO IL BILANCIO ENTRO:**
- A. Il 31 di dicembre, ma il termine può essere differito con decreto del ministero del tesoro, sentito il ministro dell'interno
  - B. Il 31 di dicembre, ma il termine può essere differito con decreto del ministro dell'interno, d'intesa con il ministro del tesoro (economia), sentita la conferenza Stato-città, in presenza di motivate esigenze
  - C. Il 31 di dicembre, ma può essere differito su iniziativa della giunta, con decreto del ministro dell'interno, in presenza di motivate esigenze
- 15. AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. 267/2000, IL BILANCIO DI PREVISIONE PUO' SUBIRE VARIAZIONI:**
- A. Nell'esercizio successivo a quello di competenza
  - B. Nel corso dell'esercizio di competenza
  - C. Solo nella parte prima, relativa alle entrate
- 16. AI SENSI DELLA L. 241/90 CHI PROVVEDE AGLI ACCERTAMENTI TECNICI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?**
- A. Il responsabile del procedimento o l'interessato del provvedimento finale.
  - B. L'interessato del provvedimento finale.
  - C. Il responsabile del procedimento

*df*     *lv*     *12/24*

- 17. LA BASE IMPONIBILE AI FINI IMU DI UN FABBRICATO ISCRITTO IN CATASTO E' DETERMINATA:**
- A. In Ragione del Valore commerciale di mercato
  - B. In funzione della superficie catastale
  - C. In base alla rendita catastale
- 18. QUALE AGEVOLAZIONE E' PREVISTA, AI FINI IMU, PER FABBRICATI INAGIBILI O INABITABILI E NON UTILIZZATI?**
- A. Riduzione del 50 % dell'aliquota
  - B. Esenzione
  - C. Riduzione del 50% della base imponibile
- 19. AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. 267/2000 IN CASO DI MANCATA O PARZIALE RATIFICA DEL PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE ADOTTATO DALL'ORGANO ESECUTIVO, L'ORGANO CONSILIARE È TENUTO:**
- A. Ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 30 novembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata
  - B. Ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 15 dicembre, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata
  - C. Ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata
- 20. QUALE DELLE SEGUENTI AFFERMAZIONI E' DA CONSIDERARE NON CORRETTA IN MERITO AL DUP, SECONDO DISPOSTO DELL'ART. 170 DEL TUEL?**
- A. Ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente
  - B. Il Dup non è atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione
  - C. Spetta alla Giunta presentare al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni
- 21. AI SENSI DEL D. LGS. 267/2000 IL BILANCIO DI PREVISIONE HA CARATTERE AUTORIZZATORIO?**
- A. Sì costituendo limite agli impegni di spesa
  - B. Sì costituendo limite agli impegni di spesa anche per i servizi per conto di terzi
  - C. No
- 22. L'ALIQUOTA DI BASE DELLA TASI E' PARI ALL'1 PER MILLE. IL COMUNE PUO' MODIFICARE TALE ALIQUOTA?**
- A. Sì, con deliberazione del Consiglio Comunale la può aumentare fino al triplo e la può ridurre fino alla metà
  - B. No, il Comune non può modificarla
  - C. Sì, il Comune con delibera del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fin ad azzerarla
- 23. AI SENSI DELL'ART. 190 DEL D.LGS. 267/2000; DA CHE COSA SONO COSTITUITI I RESIDUI PASSIVI?**
- A. Da somme impegnate e pagate entro il termine di esercizio
  - B. Da somme accertate e non riscosse entro il termine di esercizio
  - C. Da somme impegnate e non pagate entro il termine di esercizio
- 24. AI SENSI DELL'ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000 SECONDO I PRINCIPI DI BILANCIO:**
- A. Le spese sono iscritte in bilancio al netto della riduzione delle correlative entrate
  - B. Il totale delle entrate finanzia il totale delle spese salvo le eccezioni di legge
  - C. Le entrate sono iscritte in bilancio al netto delle spese di riscossione a carico degli enti locali e di altre eventuali spese ad esse connesse

*Pr*

**25. AI SENSI DELL'ART. 183 DEL D.LG. 267/2000, A SEGUITO DELLA LIQUIDAZIONE DELLA SPESA, LE MINORI SPESE SOSTENUTE RISPETTO ALL'IMPEGNO ASSUNTO E RISULTANTI A CONCLUSIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO:**

- A. Costituiscono diseconomie che concorrono negativamente, alla formazione del risultato di amministrazione
- B. Costituiscono economie che concorrono, positivamente, alla formazione del risultato di amministrazione
- C. Non possono essere in alcun modo utilizzate in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione

**26. IL SERVIZIO DI TESORERIA NEGLI ENTI LOCALI, IN BASE AL D. LGS. N. 267/2000, SI SOSTANZIA:**

- A. Nella gestione delle entrate e delle spese e nella custodia dei titoli e di altri valori
- B. Nella erogazione dei mezzi finanziari connessi alla gestione dell'ente
- C. Nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria, finalizzate alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi

**27. COSA DISPONE IL D.LGS 33/2013 ALL'ART. 5-BIS, COMMA 2, RIGUARDO IL RIFIUTO DELL'ACCESSO AGLI ATTI?**

- A. Che l'accesso non può essere rifiutato
- B. Che il rifiuto può sussistere solo quando ricorra l'esigenza di evitare un pregiudizio concreto alla tutela degli interessi pubblici inerenti la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico
- C. Che il rifiuto può essere opposto, tra l'altro se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di interessi privati connessi alla protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia

**28. CON QUALE ATTO GLI ENTI LOCALI RICONOSCONO LA LEGGITIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO:**

- A. Deliberazione consiliare
- B. Relazione tecnica del revisore dei conti e conti e conseguente deliberazione dell'organo esecutivo
- C. Delibera del dirigente o del responsabile dell'ufficio finanziario

**29. IL PAGAMENTO DELL'IMU AVVIENE:**

- A. In due rate, la prima entro il 16 giugno e la seconda entro il 16 dicembre
- B. In un'unica rata entro il 16 dicembre
- C. In due rate la prima entro il 16 luglio e la seconda entro il 16 dicembre

**30. AI SENSI DELL'ART. 235 DEL D.LGS. 267/2000, QUANTO DURA IN CARICA L'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE?**

- A. 2 anni
- B. 3 anni
- C. 1 anno